

IL DIBATTITO

Pedicini: strumentalizzato un atto dai contenuti pienamente condivisibili

La mozione di solidarietà al disabile gay aggredito a Pordenone, al centro di un caso salito sul palcoscenico della cronaca nazionale, ha animato il consiglio comunale che si è tenuto ieri sera a Pordenone. Non tanto sull'atto in sé, ovvero la condanna di gesti di questo tipo, quanto sui riferimenti al centro dell'intervento della proponente, la consigliere del Fiume, Raffaella Powell. Ma "scintille" si sono innescate anche tra il sindaco, Sergio Bolzonello, e il consigliere della lista civica, nonché rappresentante in Regione di Italia dei Valori, Alessandro Corazza.

La mozione esprime solidarietà alla vittima dell'aggressione e la ferma condanna nei confronti della cultura della violenza ed esprime apprezzamento per l'azione delle forze dell'ordine. Inoltre sollecita l'amministrazione comunale «a promuovere, organizzare e patrocinare incontri pubblici per far crescere nella popolazione il rispetto sia per la diversità fisico-psichica che per i diversi orientamenti sessuali delle persone, consolidando e sviluppando per questa via i diritti dei cittadini con diverso orientamento sessuale». Sottolineata anche la necessità di realizzare in proprio o patrocina-



Animata seduta del consiglio sulla mozione contro le violenze

Idv: coda di paglia Il sindaco lo censura

re una campagna informativa contro la discriminazione di tutti i "diversi".

Ma a innescare la polemica, i riferimenti della Powell: la violenza come matrice di una tradizione anche fascista; le dichiarazioni di alcuni esponenti leghisti di Treviso e Milano nei confronti degli stranieri.

Tanto è bastato per innescare la reazione del centro-de-

stra che, attraverso Elena Coiro, Giuseppe Pedicini, Francesco Giannelli, Santa Zannier, Mara Piccin, Francesco Ribetti e Daniele Caufin, ha censurato le parole della Powell, difesa invece da Monia Giacomini, Giovanni Franchin, Piervincenzo Di Terlizzi e Walter Manzoni. Per usare le parole di Pedicini «è criticabile la volontà di dare una connotazione di co-

lore politica alla violenza». Il sindaco, da parte sua, ha ricordato che «nel centro-destra ci sono posizioni estreme, ma anche una maggioranza che ha linee di giudizio condivisibili su questi temi». Parole che non hanno convinto la Piccin la quale con un emendamento ha chiesto di sostituire la parola "minoranze" con "chiunque" e proposto la votazione per punti. Un emendamento bocciato dalla maggioranza (non in sintonia solo Elio Rossetto, del Pd, che si è astenuto), mentre al voto sul documento questo è passato con l'astensione solo di Lega, Gruppo della libertà e Caufin (32 a favore, 5 astenuti).

Ma proprio nel dopo voto si è registrato lo scontro Bolzonello-Corazza, quando quest'ultimo ha accusato gli astenuti di «avere la coda di paglia». «Questo consiglio esprime le proprie posizioni in maniera libera - ha censurato il sindaco - e alta: non accetto affermazioni di questo tipo». Ma Corazza non demorde: «La Powell ha ragione, ci sono fior di dichiarazioni di leghisti che discriminano le minoranze. Astenersi per non vedere la realtà dei fatti e delle affermazioni vuol dire avere la coda di paglia». (ste.pol.)

Approvato con 5 astensioni il documento presentato dopo la violenza nei confronti del gay. Rossetto (Pd) si differenzia sulle modifiche

Scintille sulla solidarietà al disabile aggredito

La Powell accusa la Lega e il centro-destra insorge. Scontro fra Bolzonello e Corazza

Giunta

Aumentati i voucher per i nidi Nuova illuminazione in 4 vie

L'amministrazione comunale proseguirà anche nell'anno scolastico 2009/2010 l'esperienza dei voucher, ovvero i contributi alle famiglie degli studenti che frequentano gli asili nido accreditati dal municipio. Le quote, come precisa l'assessore alle Politiche sociali, Giovanni Zanolin, sono state adeguate nella misura dell'1,5 per cento, ovvero lo stesso incremento che hanno subito le rette di frequenza ai nidi d'infanzia comunali.

Dal punto di vista economico, a seconda del reddito (determinato in base all'indicatore Isee) e del tipo di frequenza (uscita alle 13/14 rispetto alle 16/16.30 e 17/17.30) il contributo varia da un minimo di 53 (Isee superiore a 26 mila 999,99 euro e frequenza fino alle 13) a un massimo di 485 euro (Isee al di sotto dei 6 mila 999,99 euro l'anno e frequenza fino alle 17/17.30 e oltre).

Per quanto riguarda le altre delibere approvate dall'esecutivo è stato ratificato, su proposta del vice sindaco Renzo Mazzer, il progetto esecutivo di ampliamento della rete di illuminazione pubblica in alcune strade che si stanno riempiendo di nuove abitazioni. Riguarda vial Grande, via Campagna, via Portolana e vial Turco per un totale di 1,5 chilometri. I lavori, che hanno un costo di 139 mila euro, saranno conclusi entro settembre tenuto conto che la gara richiederà due mesi di tempo e altrettanti per la realizzazione.

L'esecutivo Bolzonello ha anche assegnato un contributo di 500 euro all'Ipsia Zanussi che, con una classe, ha vinto il concorso Bticino che ritirerà a Roma e un altro di 3 mila euro a favore di Emergency per i due concerti che saranno organizzati il 15 maggio e in occasione di Estate in città. (s.p.)

VERSO IL VOTO

■ CENTRO-SINISTRA

Zanin sarà oggi in Val Colvera assieme ad Angelo Bernardon

Oggi il candidato presidente della Provincia per la coalizione di centro-sinistra, Giorgio Zanin, si recherà in Val Colvera, dalle 17.30, dove incontrerà i cittadini di Maniago, Frisanco, Poffabro e Navarons insieme al candidato del Partito democratico Angelo Bernardon, già sindaco di Frisanco.



■ CENTRO-DESTRA

Ciriani: «Se eletto 1 milione alle famiglie in difficoltà»



«Il fondo da 2,4 milioni a disposizione della prossima giunta provinciale sarà utilizzata per un milione a favore delle famiglie». A prometterlo il candidato del centro-destra, Alessandro Ciriani: «I fondi verranno impiegati per estendere i contributi sui mutui casa e potenziare l'iniziativa della spesa agevolata».

■ PARTITO DEMOCRATICO

«Il bilancio di fine mandato volume costoso e inutile»

«Il voluminoso bilancio di fine mandato della Provincia, costato 30 mila euro, un decimo della somma stanziata per le misure anti-crisi, oltre a una giaculatoria delle cose fatte non esprime alcuna idea sul ruolo dell'ente come coordinamento dell'area vasta». A sostenerlo il candidato a Pordenone del Pd, Michele Padovese.



■ LIBERTÀ CIVICA

«La Regione aiuti l'indennizzo dei danni da sorvolo aereo»



La Regione si impegni con una linea di finanziamento a favore delle domande di indennizzo che saranno presentate per i danni dal sorvolo di mezzi militari sul territorio provinciale. A richiederlo il candidato alle provinciali nel collegio di Aviano per Libertà civica, Michele De Cesco. «La Provincia - afferma - può fare un lavoro di supporto».

Commercio

Slitta la costituzione della società "Newco"

E' slittata a giugno la costituzione della Newco "Sviluppo e territorio", la società finalizzata a rilanciare il centro storico sia dal punto di vista promozionale sia immobiliare. L'appuntamento dal notaio, in programma ieri, è slittato perché il consiglio provinciale si trova nel "periodo bianco" ovvero nella fase di rinnovo e pertanto non ha deliberato la partecipazione al progetto. Una questione meramente tecnica, tanto che i soci procederanno comunque alla formazione del comitato direttivo in attesa di formalizzarne l'avvio.

Protagonisti del nuovo soggetto sono Ascom e Comune di Pordenone, Camera di commercio, Provincia, le altre associazioni di categoria e alcuni istituti bancari. Il sodalizio ha già stanziato 200 mila euro e l'obiettivo è quello di mettere insieme un capitale iniziale che oscilla tra 300 e 400 mila euro in maniera tale da partire con una sufficiente dote di liquidità. Nel corso del tempo ci si attende l'ingresso di altri so-

ci privati, tant'è che il presidente dell'Ascom, Alberto Marchiori, ha lanciato uno specifico appello in tal senso.

Il progetto è frutto di uno studio commissionato dal Comune all'Iscom group che, analizzando i punti di forza e di debolezza del centro storico, punta a rilanciarlo con alcune proposte concrete da realizzare nel tempo. La società potrà acquisire, vendere e locare immobili in centro per fare in modo di diversificare l'offerta merceologica, attualmente troppo specializzata. Assumendo la gestione dei locali, sarà in grado di integrarli favorendo la presenza di attività che, per i costi d'affitto troppo alti, non possono permetterselo singolarmente. Il cuore di Pordenone, inoltre, deve diventare un centro commerciale a cielo aperto, sul modello della grande distribuzione. Per questo la società programmerà eventi e campagne di comunicazione, gestirà le promozioni, proporrà carte fedeltà per i vari negozi.

Consigliabile non spostarli per evitare il distacco dai genitori. Numero di cellulare per il soccorso

Cuccioli in difficoltà? Ecco come aiutarli

Vademecum della vigilanza ittico-venatoria. Meglio non fare da soli



Consigli dalla vigilanza ittico-venatoria per chi ritrova animali selvatici in difficoltà

Il Comando di vigilanza ittico-venatoria della Provincia ha emanato alcune norme di comportamento da tenere qualora ci si dovesse imbatte in animali selvatici di varie specie, che apparentemente sembrano in difficoltà. Quello che potrebbe apparire come il gesto più logico e semplice da compiere può infatti rivelarsi dannoso, se non letale, per l'animale soccorso.

Il primo accorgimento è quello di non allontanare i piccoli dalle vicinanze del nido. «Per quanto riguarda i giovani ungulati (soprattutto caprioli o cervi) - continua la Provincia - gli stessi, in attesa del ritorno dei genitori, cercano di mimetizzarsi tra la vegetazione e stanno immobili per non farsi notare da eventuali predatori. I genitori, an-

che in questo caso, sono nelle vicinanze ed è necessario non spostare i cuccioli dal luogo di ritrovamento. E' pertanto opportuno non avvicinarsi, né tanto meno toccare l'animale individuato, dato che i genitori, scorgendo una presenza umana o, più semplicemente, sentendone l'odore, potrebbero decidere di abbandonare la prole».

Lo stesso principio vale per i nidiacei: solo in caso di pericolo (ad esempio la minaccia di un predatore) è opportuno mettere l'esemplare in una scatola, e collocarla in un posto inaccessibile ai predatori, pur nelle vicinanze del luogo di ritrovamento.

«In ogni caso - continua l'ente - in presenza di esemplari selvatici in difficoltà, è indispensabile affidarsi a personale esperto ed è sconsigliato somministrare cibo e

medicinali agli animali soccorsi. È possibile piuttosto mettere a disposizione dell'acqua e, in attesa dell'arrivo di soccorritori esperti, può essere utile mettere l'esemplare trovato al buio, magari in un contenitore areato (va benissimo anche una scatola forata), di dimensioni non tanto superiori all'animale, allontanarsi e lasciare tranquilli gli animali ritrovati. Becchi, corna, denti ed artigli possono essere estremamente pericolosi, così come unghie e zoccoli. Se non è necessario, è quindi meglio evitare il contatto diretto e attendere l'intervento di personale esperto ed autorizzato per il recupero e la gestione dell'animale».

Il servizio di reperibilità del comando di vigilanza ittico-venatoria corrisponde al numero di cellulare 335.5636378.